

# VercelliOggi.it

Network®

*Il primo quotidiano online della provincia di Vercelli*

 [Vai alla Homepage](#)

Friday 17 April 2026



[Il Sondaggio](#)



**Provincia di Vercelli**



**Regione Piemonte**

**Vercelli Città**

**Vercellese**

**Bassa Vercellese**

**Biellese e Oropa**

**Ivrea e Canavese**

**Santhiatese e Cavaglià**

**Saluggia e Livorno**

**Trinese**

**Lungo Sesia Est e Novarese**

**Lungosesia Ovest e Baraggia**

**Cigliano e Borgo d'Ale**

**Valsesia e Valsessera**

**Borgomanero e dintorni**

**Crescentinese**

**Palestro e Alta Lomellina**

**Casale e Monferrato casalese**

**CasaleOggi**

**BiellaOggi**

**CuneoOggi**

**PiemonteOggi**

[pettacolo](#)

[Economia](#)

[Enti Locali](#)

[Étrangers à Vercelli](#)

[Eventi e Fiere](#)

[La Posta](#)

[Lo Sport](#)

[Mondi Vitali](#)

[Pagine di Fede](#)



la grande memoria storica del territorio  
CONSULTA E ARCHIVIO DI VERCELLIOGGI.IT



## VERCELLI - Istituto Lanino - Incontro formativo su disabilità e inclusione

Durante l'incontro gli educatori hanno spiegato in modo chiaro e coinvolgente che cos'è l'ANFFAS



16/04/2026

Vercelli Città



Scuola e Università



Presso l'Aula magna dell'Istituto "C. Cavour", le classi III A e III B- Servizi socio-sanitari dell'Istituto professionale "B. Lanino" hanno partecipato, mercoledì 15 aprile, a un importante incontro formativo dedicato al tema della disabilità e dell'inclusione.

Presenti e relatori tre educatori professionisti



**dell'ANFFAS: Salvatore Gagliano, Selene Moriano e Alessandro Rosso.**

L'ANFFAS è un'associazione che opera a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Durante l'incontro gli educatori hanno spiegato in modo chiaro e coinvolgente che cos'è l'ANFFAS.

Hanno sottolineato l'importanza del rispetto, dell'ascolto e della valorizzazione di ogni persona, indipendentemente dalle sue difficoltà.

Successivamente si è aperto un momento di dialogo e confronto con gli studenti; insieme sono state condivise idee, riflessioni e definizioni legate al concetto di disabilità.

Questo momento ha permesso a tutti di **comprendere meglio che la disabilità non è un limite assoluto della persona, ma una condizione che richiede**



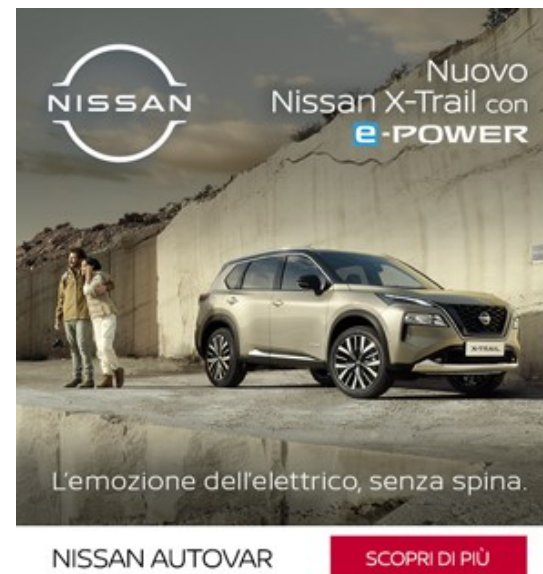
## strumenti e soprattutto inclusione.

Un tema particolarmente interessante affrontato durante l'incontro è stato quello della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Gli educatori hanno spiegato che si tratta di un insieme di strategie e strumenti utilizzati per aiutare le persone che hanno difficoltà a comunicare verbalmente.

Attraverso esempi concreti è stato possibile capire quanto la comunicazione possa assumere forme diverse da quella tradizionale.

A questo proposito è stata raccontata la storia di **Manuel**, una persona paraplegica che vive nella comunità in cui lavorano gli educatori.

**Manuel** non è in grado di muoversi né di parlare, ma riesce comunque a comunicare grazie a un sistema ideato insieme agli educatori.



Si tratta di una tavola trasparente con lettere e numeri, questa viene posizionata tra lui e l'interlocutore che deve seguire con attenzione i movimenti degli occhi di Manuel per individuare le lettere indicate e ricostruire così le parole e i pensieri che vuole esprimere.

Dopo la spiegazione della storia di **Manuel**, gli educatori hanno portato lo stesso strumento in aula e l'hanno fatto provare direttamente agli studenti, simulando la sua modalità di comunicazione.

---

**Gli studenti hanno svolto diversi esempi pratici;** a turno, una persona ha assunto il ruolo di **Manuel** e l'altra quello dell'operatore.

In questo modo si è cercato di comunicare alcune semplici frasi, utilizzando soltanto il sistema della tavola e lo sguardo, per capire concretamente le difficoltà e l'attenzione necessaria per questo tipo di comunicazione.

---



**Sono state svolte anche altre attività riferite alla CAA.**

Infine gli educatori hanno mostrato un **video molto significativo** in cui persone con diverse disabilità, insieme agli educatori stessi, hanno ricreato opere d'arte, imitando pose.

Il video ha evidenziato l'impegno, la creatività e la collaborazione di tutti trasmettendo un messaggio di inclusione e valorizzazione delle capacità di ciascuno.

Questo incontro è stato un momento molto interessante e significativo.

Una riflessione ha colpito particolarmente tutti , ossia che la disabilità può essere solo “*la copertina*”, ma ciò che conta davvero è “*il libro*”, cioè tutta la persona nella sua interezza.



Questo pensiero fa capire che non bisogna fermarsi alle apparenze o a una condizione esterna, ma è necessario imparare a conoscere e valorizzare ogni individuo per quello che è.

**Anna Gerosa e Alessandra Giamblanco**

Classe III A ssas- Istituto professionale Lanino

**Per restare sempre aggiornato sui contenuti  
offerti**

**da VercelliOggi.it aderisci ai nostri Canali Social:**

***[Iscriviti alla nostra pagina Facebook](#)***

***[e al nostro Gruppo pubblico di Facebook](#)***

***[al nostro account di Instagram](#)***

